



**Candidatura N. 995275
4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al
patrimonio culturale, artistico, paesaggistico**

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	D. D. TRENTOLA DUCENTA
Codice meccanografico	CEEE07300V
Tipo istituto	SCUOLA PRIMARIA
Indirizzo	VIA ROSSINI,5
Provincia	CE
Comune	Trentola Ducenta
CAP	81038
Telefono	0818140588
E-mail	ceee07300v@istruzione.it
Sito web	www.ddtrentoladucenta.gov.it
Numero alunni	1445
Plessi	CEAA07301P - TRENTOLA DUCENTA-CENTRO-D.D. CEAA07302Q - TRENTOLA DUCENTA -CIENTO -D.D.- CEAA07303R - TRENTOLA DUCENTA-R. DUCENTA-D.D. CEEE07300V - D. D. TRENTOLA DUCENTA CEEE07301X - TRENTOLA DUCENTA-CENTRO -D.D.- CEEE073021 - TRENTOLA DUCENTA-CIENTO -D.D.- CEEE073032 - TRENTOLA DUCENTA-DUCENTA-D.D.-



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5C Competenze trasversali - In rete		<p>Promozione della progettazione interdisciplinare, sviluppando percorsi che integrino più aree tematiche in una ricostruzione organica e critica del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico</p> <p>Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale</p>



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 995275 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5C Competenze trasversali - In rete

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	La Maddalena: voci soffocate, voci festanti TRENTOLA	€ 5.682,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	La Maddalena: voci soffocate, voci festanti AVERSA	€ 5.682,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	La Maddalena: voci soffocate, voci festanti VILLA DI BRIANO	€ 5.682,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Come a Camelot. Un territorio si rigenera TRENTOLA	€ 5.682,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Come a Camelot. Un territorio si rigenera AVERSA	€ 5.682,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Come a Camelot. Un territorio si rigenera VILLA DI BRIANO	€ 5.682,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Madri da salvare: da Capua al mondo - TRENTOLA	€ 5.682,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Madri da salvare: da Capua al mondo - AVERSA	€ 5.682,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Madri da salvare: da Capua al mondo - VILLA DI BRIANO	€ 5.682,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Con gli occhi al cielo: il 'Guercino' ritrovato - TRENTOLA	€ 5.682,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Con gli occhi al cielo: il 'Guercino' ritrovato - AVERSA	€ 5.682,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Con gli occhi al cielo: il 'Guercino' ritrovato - VILLA DI BRIAN	€ 5.682,00
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	Musica che risuona tra le mura - TRENTOLA	€ 5.682,00
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	Musica che risuona tra le mura - AVERSA	€ 5.682,00
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	Musica che risuona tra le mura - VILLA DI BRIANO	€ 5.682,00
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	Tradizione musicale e luoghi della memoria - TRENTOLA	€ 5.682,00
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	Tradizione musicale e luoghi della memoria - AVERSA	€ 5.682,00



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola D. D. TRENTOLA DUCENTA
(CEEE07300V)

Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	Tradizione musicale e luoghi della memoria - VILLA DI BRIANO	€ 5.682,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 102.276,00



Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5C - Competenze trasversali - In rete

Sezione: Progetto

Progetto: RISCOPRIRE LA CASA COMUNE

<p>Descrizione progetto</p>	<p>La proposta progettuale di rete che qui si presenta è da inquadrare nel contesto delle risposte culturali, educative, economiche, che il nostro territorio sta proponendo alle complesse questioni del presente, liberando energie, riscoprendo risorse che possono – per la loro importanza strategica – diventare coaguli di nuova socialità e occasione di riscatto per il territorio.</p> <p>L'impostazione progettuale fa riferimento a un pensiero sintetizzabile come "ricostruire la città (la civitas) e il territorio", che si è andato manifestando autorevolmente nel nostro contesto regionale e che indica la responsabilità condivisa verso l'infanzia e la gioventù, come la chiave per rigenerare il senso di comunità, così duramente messo alla prova negli ultimi decenni. La comunità è, in questo senso, l'unico attore collettivo, in grado di aprire prospettive entro cui le diverse individualità possano fiorire. Nel suo seno, alle sfide della globalizzazione sembra possibile elaborare risposte non convenzionali, proprio perché legate al profilo identitario della comunità stessa.</p> <p>Della comunità la scuola diventa così la porta principale, quella attraverso cui possono entrare, essere metabolizzati e diffusi gli indirizzi innovativi di tipo normativo e culturale a beneficio di tutti, senza esclusioni e marginalità.</p> <p>Questo progetto rappresenta un'opportunità per misurarsi, in modo nuovo, con la questione della identità del territorio e con le sue mancate realizzazioni, attraverso la maturazione di competenze di cittadinanza ove la dimensione locale e quella globale interagiscono. Tanto soprattutto perché, nei beni materiali e immateriali che costituiscono il patrimonio di un territorio si rispecchiano i segni di una storia locale, che si intrecciano inevitabilmente con i percorsi della "grande storia". Il Progetto non nasce per essere un valore aggiunto per pochi rispetto ad un agire ordinario per tutti; al contrario esso interpella una pluralità di campi disciplinari, che intende sensibilizzare alle problematiche del presente. Con una lucida e coraggiosa integrazione del PTOF, è possibile che questo Progetto sortisca effetti importanti ancor prima della sua attuazione, proprio per gli stimoli a promuovere una cultura territoriale, da far crescere "pensando globalmente".</p> <p>L'interlocuzione con gli attori locali e territoriali è essenziale per la piena realizzazione degli obiettivi, che prevedono l'innesto di "buone pratiche" nella vita collettiva, a partire dall'"officina scuola", luogo di formazione non solo degli allievi, ma della comunità tutta.</p> <p>La scuola, in questo senso, oltre che essere porta della comunità per i soggetti sociali sensibili alla funzione educante, è porta del futuro per l'intera comunità. Completamente accantonato l'approccio frontale e trasmissivo, la maturazione delle competenze, verificabili sul campo, è propiziata attraverso la soluzione di problemi reali (non simulati) e la restituzione alla comunità dei risultati raggiunti, nella forma di vie aperte e praticabili che, in diverse forme, portano alla rigenerazione del tessuto civile, a "ricostruire la città".</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'area compresa tra Napoli e Caserta, in cui è situato il territorio di riferimento delle scuole, delle associazioni coinvolte e dei beni individuati, racchiude risorse naturali importanti ed è luogo di millenaria tradizione agricola. Purtroppo la promessa industriale, in pochi decenni, ha sconvolto antichi e solidi equilibri, lasciando pochi presidi attivi, molte macerie. Quest'area, così ricca di risorse, presenta forti e consolidate criticità sotto diversi profili: ambientale, economico e sociale, di governo del territorio, di legalità. Negli ultimi decenni, poteri criminali hanno condizionato pesantemente la vita civile ed economica, facendo lamentare una sorta di abbandono del territorio da parte dello Stato.

Il patrimonio culturale di questo territorio rappresenta una straordinaria occasione di riscatto non ancora agita e messa in campo, soprattutto per la ricchezza delle testimonianze che lo caratterizza e, di contro, per l'abbandono e il mancato utilizzo di gran parte dei suoi attrattori, soprattutto in provincia di Caserta. La rafforzata attività repressiva e un più attivo e diffuso rigetto della presenza camorristica in consistenti settori della società, negli ultimi anni hanno riaperto spazi di agibilità democratica.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende sviluppare un'idea complessiva di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

Il Progetto, fortemente orientato in senso esperienziale, con percorsi che intercettano problemi reali della comunità, si propone di far sperimentare che:

1-in chiave locale, si presentano questioni in realtà di dimensione planetaria;

2-localmente si può operare per aprire nuove prospettive globali.

Il Progetto è concepito come unità funzionale e non come sommatoria di moduli e vuole costituire un elemento dinamico per il Piano di miglioramento dell'intera comunità scolastica. L'energia, che si può sviluppare dalle diverse esperienze programmate, attraversando e mobilitando ampi settori della scuola, deve contagiare la comunità cittadina, facendo intravedere soluzioni possibili. In questa visione tutti i percorsi modulari sono fortemente integrati: in modo convergente e coordinato interpellano la cittadinanza su:

- 1) Ricercare e definire le coordinate di un'identità del territorio;
- 2) Radicare bambini e giovani nella storia e nella cultura dei luoghi;
- 3) Favorire la collaborazione, la pratica e la cultura del progetto;
- 4) Recuperare e riqualificare nella memoria e nella percezione della gente del luogo il senso e l'importanza degli elementi del patrimonio.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari del progetto saranno le bambine e i bambini di età compresa tra gli 8 ed 11 della scuola primaria (terze, quarte, quinte) e i giovani di età compresa tra gli 11 e i 14 anni della scuola secondaria di primo grado.

Essi saranno individuati dai consigli di classe sulla base di indicatori definiti in sede collegiale. Prioritariamente, saranno alunni con frequenza irregolare, che mostrano maggiore difficoltà di integrazione, con retroterra familiari deboli o, in condizioni socio-economiche svantaggiate, con difficoltà di relazione e comunicazione. I percorsi sono definiti affinché gli alunni si sentano parte integrante della comunità scolastica e sociale a cui appartengono; la maturazione psicologica, affettivo-relazionale che il progetto si propone recuperando e potenziando le competenze di base e trasversali, avverrà attraverso una continua interazione con i coetanei, gli adulti, la cultura e l'ambiente che li circonda.

Ai destinatari così definiti si aggiunge un gruppo di destinatari specifici, individuati nell'ambito delle tre scuole in rete: sono gli alunni stranieri che vanno connessi alla storia e alle caratteristiche del territorio mediante gli attrattori culturali investiti; essi possono riceverne occasione di crescita e nel contempo diventare straordinari testimonial di un patrimonio che ha bisogno di essere visto con occhi nuovi.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

Il progetto prevede la realizzazione di sei moduli per ciascuna scuola, ciascuno dei quali della durata di 30 ore. I moduli sono articolati in modo tale da offrire un apporto formativo, in termini di strategie innovative, equivalente ai tre plessi dell'istituzione scolastica. La programmazione temporale dei moduli sarà articolata in modo tale da investire i tempi pomeridiani e l'orario mattutino del sabato (in particolare per i genitori), tutti spazi extracurricolari che vengono incontro alla richiesta delle famiglie di tenere la scuola aperta più tempo. In tal modo la scuola si propone al territorio e alle famiglie come principale "comunità educante", centro autorevole di cura e promozione culturale, di sostegno alla crescita dei propri figli. Le attività formative di ciascun modulo verranno realizzate in aggiunta alle attività curricolari, vale a dire oltre l'orario scolastico, con apertura garantita per almeno due giorni settimanali con le sole risorse del PON, cui andranno aggiunte aperture periodiche in giorni di sospensione dell'attività didattica ordinaria. Per la particolare problematicità del contesto socio-familiare e territoriale di riferimento le attività scolastiche aggiuntive assumono un valore essenziale e primario tale da richiedere l'apertura della scuola anche nei giorni in cui non sono previste le attività curricolari, quali il periodo successivo al termine delle attività didattiche.



Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e famiglie nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

I bambini e i genitori sono una forza trainante nel progetto, per la fase ideativa ed esecutiva. La proposta dei beni culturali da investire, ad esempio, è frutto di una consultazione informale tra studenti e rappresentanti di classe dei genitori nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, per la scelta di territorio e luoghi significativi, rappresentativi e in qualche modo ancora non sfruttati, inespressi per la comunità. Essi sono individuati come portatori di valori e di rilancio.

Nella fase attuativa, i genitori saranno coinvolti in azioni diffuse di sostegno, promozione e divulgazione dell'iniziativa; nella organizzazione di eventi e iniziative sul campo, di sessioni di studio ed esplorazione dei beni scelti; nella elaborazione di strumenti per la valorizzazione.

Le collaborazioni con i soggetti del partenariato sociale individuati sono state, inoltre, istituite grazie alla mediazione di genitori che partecipano alle attività associative. I bambini sono componente attiva di questo progetto e mediatori tra scuole e associazioni, con una modalità di impegno che valorizza l'educazione non formale e la presenza nel tessuto sociale. Molti di loro parteciperanno alle attività associative a favore dei beni anche al di fuori della scuola.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

Il primo e principale elemento d'innovatività risiede nel promuovere davvero la maturazione di competenze di cittadinanza come qualcosa che può generarsi e radicarsi nella persona solo se le risorse interne cognitive, affettive e volitive vengono applicate a dinamiche reali e non simulate della comunità.

Per favorire questa prospettiva, la metodologia prediletta è quella del project work legato ai singoli attrattori, che si avvale di esperienze di "didattica trasferita" sui luoghi.

L'interlocuzione con una soggettività sociale coordinata, capace di rappresentare la verità della vita reale, consente questo salto di qualità. Si riduce la responsabilità di mediazione dell'agire didattico-educativo, non più obbligato a elaborare modelli di simulazione. Si crea continuità tra la vita scolastica ed extrascolastica (nella vita familiare, ma anche nella comunità territoriale)

L'idea di una comunità territoriale, che educa e si rieduca nell'interazione con le comunità scolastiche, diventa concreta.

Il partenariato sociale coordinato offrirà risorse materiali e competenze sociali, grazie a cui la scuola opererà come laboratorio complessivo, in cui si prenderà conoscenza dei problemi e delle risorse reali della comunità, sperimentando soluzioni vere a problemi veri.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Il progetto risulta coerente con l'offerta formativa delle scuole in rete che, anche in altre esperienze progettuali, promuovono un percorso formativo organico per lo sviluppo multidimensionale della personalità dell'alunno. L'offerta formativa d'istituto individua tra le priorità il potenziamento delle competenze di cittadinanza, attraverso iniziative che saldano le azioni di cittadinanza attiva della scuola con quelle del territorio. Contribuiscono allo sviluppo dell'area le azioni di potenziamento delle competenze digitali, delle competenze musicali, motorie, attraverso metodologie attive. Nei piani di miglioramento delle singole scuole, inoltre, si valorizza tra gli obiettivi quello dell'approfondimento e della conoscenza del patrimonio artistico. Quindi, tutti i moduli programmati si pongono in continuità con la pianificazione di Istituto, rinforzano le azioni progettuali del POF triennale e, in un'ottica di curriculum integrato, diventano complementari ad esso, ampliandolo con attività innovative.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola D. D. TRENTOLA DUCENTA
(CEEE07300V)

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Realizzare una scuola inclusiva significa anche rivolgere particolare attenzione agli aspetti emotivo-relazionali, aiutando tutti gli alunni a imparare a vivere bene con se stessi e con gli altri, sviluppando una buona immagine di sé, migliorando la propria autostima, il proprio benessere emotivo e le proprie capacità relazionali. Il progetto è volto a garantire la promozione del successo formativo di tutti gli alunni attraverso azioni volte al coinvolgimento, in primo luogo, degli alunni in condizioni socio-economiche svantaggiate, con difficoltà di apprendimento, di relazione e comunicazione. Fondamentale sarà, in questo processo, l'azione dei consigli di classe (team docenti) per la costituzione dei gruppi. Il processo di inclusione farà riferimento alle seguenti strategie: 1) Partire dalle competenze dell'alunno; 2) Favorire la condivisione di sentimenti ed emozioni 3) Organizzare l'attività in piccoli gruppi, 4) Stimolare il senso di fiducia nella capacità di apprendere; 5) Favorire la motivazione ad accettare le regole di gioco e quindi di vita, 6) Utilizzare i molteplici linguaggi delle diverse discipline per poter esprimere e valorizzare molteplici personalità, 7) utilizzare l'approccio esperienziale per l'acquisizione dei saperi, 8) utilizzare la didattica metacognitiva per sviluppare la consapevolezza di quello che sta facendo, del perché lo si fa, di quando è opportuno farlo e in quali condizioni, rendendolo gestore diretto dei propri processi cognitivi.



Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

La sostenibilità del progetto è garantita dal fatto che le azioni intraprese sono ricondotte puntualmente al curriculum, mediante il loro raccordo con uno degli obiettivi del Piano di Miglioramento, e dalla costituzione di una rete che presenta caratteri di continuità e stabilità, soprattutto nella relazione tra le scuole coinvolte e alcune realtà associative. Perché esso si avvale di risorse interne o territoriali strutturate, coordinate, stabili. Inoltre, le precondizioni per la migliore riuscita del Progetto saranno costruite comunque, fin dall'inizio del prossimo anno scolastico, sulla base dell'integrazione del PTOF.

Le valutazioni di impatto sono relative ai "Destinatari":

- comprensione delle interconnessioni tra "globale" e "locale"
- maturazione del senso di appartenenza alla comunità locale e territoriale
- maturazione del senso di responsabilità civica
- capacità di "fare gruppo"
- capacità di relazionarsi ai moduli affini di altre scuole
- capacità d' informare studenti, famiglie, popolazione;
- maturazione delle competenze operative specifiche;
- assunzione nel PTOF delle competenze di cittadinanza globale con progressiva "messa a sistema" mediante l'attivazione dei diversi percorsi disciplinari
- arricchimento del Piano di Miglioramento
- inserimento di percorsi formativi specifici per i docenti
- maturazione di cultura del territorio

Per verificare l'impatto sono previste fasi di monitoraggio intermedie e finali.



Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto si propone di creare modelli di intervento e di cura / tutela / promozione del patrimonio artistico e culturale del territorio, inteso come "strumento" per l'esercizio di competenze di cittadinanza e per il loro incremento negli anni della formazione primaria e secondaria. Il modello, basato sulla reticolarità e sulla saldatura tra educazione formale e non formale, intende consolidare una cultura della relazione con il territorio e dell'intervento mediante gli strumenti del project work. Verranno sperimentati canali e modalità di autofinanziamento per rendere stabile e continuativo l'intervento, anche mediante la pratica dell'adozione di monumenti. L'informazione alla comunità scolastica, che costituisce un ulteriore strumento di disseminazione dell'esperienza (scalabilità), sarà realizzata innanzitutto attraverso i canali istituzionali. Infatti, il progetto, indipendentemente dal suo finanziamento, sarà posto all'attenzione del Collegio dei docenti per l'integrazione annuale del PTOF. Per tutti i moduli, inoltre, sono previste, come essenziali, forme di relazione con il territorio. Il progetto è pensato per costruire modelli replicabili, avviando processi di miglioramento dei percorsi formativi ordinari, agganciati alla vita reale della comunità territoriale, grazie alle competenze e ai mezzi offerti dal partenariato sociale. Per l'avvio, si prevede una conferenza territoriale delle scuole e dei soggetti in rete, con la condivisione di obiettivi e strategie anche

Qualità della rete costituita

Indicare, ad esempio, il ruolo dei soggetti coinvolti nella rete specificando l'apporto di ciascuno di essi.

La rete costituita è composta da n. 3 scuole, un ente locale, n. 4 associazioni del terzo settore. La motivazione verso la costituzione di una rete ristretta risiede nella ricerca di maggiore compattezza e sinergie virtuose, derivanti anche dall'abitudine delle scuole associate a lavorare in rete, in collaborazione con alcuni soggetti partner che hanno affiancato le istituzioni in altre progettazioni. Le scuole includono gli ordini dell'Infanzia, della Primaria, della Secondaria di primo grado, rappresentando sul territorio adeguatamente la continuità del curriculum dai 3 ai 13 anni.

Tra le associazioni coinvolte c'è "Agenda 21 per i Regi Lagni", che è stata protagonista del recupero del Real Sito di Carditello e del sistema storico dei Regi Lagni, rappresentando appieno l'idea della necessità di conoscere, recuperare e valorizzare soprattutto il "patrimonio sommerso"; ci sono poi due associazioni – "Il Picchio" e "Armozein" - che si occupano del recupero delle tradizioni e della storia musicale come patrimonio immateriale connesso ai luoghi materiali della loro espressioni; infine, un'associazione educativa – "Tramondo" - che si occupa di inclusione e valorizzazione dei talenti, oltre all'ente locale di riferimento per l'uso di tanti dei beni coinvolti. È degna di nota la considerazione che le scuole in rete hanno già condotto con successo diverse esperienze in rete, tra cui il progetto "E-Ciil: Talking about Vesuvius" e "Scuola viva... viva la scuola!"

Promozione del valore sociale del patrimonio

Indicare, ad esempio, in che modo il progetto intenda contribuire concretamente a diffondere il valore sociale del patrimonio presso la comunità e il territorio.

Come si può vedere dall'articolazione dei moduli, le scelte di istituti e associazioni in rete sono cadute tutte su beni artistici e – in senso ampio – culturali che connotano fortemente il territorio, ma soprattutto essi costituiscono delle occasioni inespresse, delle potenzialità ancora da gestire. Il Real Sito di Carditello, i cortili, le corti e le grotte dell'agro aversano, le case dei musicisti del 700, e poi ancora la tela del Guercino riscoperta in una chiesa locale, le Matres Matutae di Capua, la Maddalena (un tempo luogo di sofferenze in quanto ospedale psichiatrico, oggi possibile centro di aggregazione) sono altrettanti luoghi utili alla costruzione di un'identità sociale ancora solo abbozzata. Nella scelta delle tipologie d'intervento sono state privilegiate azioni relative alla conoscenza e all'apprezzamento del valore dei beni individuati, ma anche esperienze di valorizzazione e promozione dei beni nel contesto territoriale o nei percorsi turistici nazionali/internazionali, grazie anche alla varietà dei linguaggi investiti (arte, architettura, musica, urbanistica). In forma integrata, i percorsi intendono costruire competenze di cittadinanza attiva e rafforzare l'obiettivo di miglioramento di cui al comma 7 L. 107/15: "potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte [...] anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori".

Coinvolgimento di ulteriori istituzioni scolastiche

Indicare, per esempio, se sono state coinvolte altre istituzioni scolastiche oltre alle tre previste dalla rete e in che modo

Non sono previste relazioni formalizzate con altre reti territoriali.

Il progetto, tuttavia, è stato redatto in dialogo con i soggetti coinvolti in una rete con capofila il Liceo scientifico "E. Fermi" di Aversa, ipotizzando azioni di tutoring dei bambini da parte degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, soprattutto nelle azioni di didattica trasferita e gli interventi sul territorio presso gli attrattori culturali.

Le azioni pensate come comuni intendono favorire una circolazione di esperienze di cooperazione e buone pratiche all'interno dell'Ambito Campania VIII, oltre che una effettiva e fattiva collaborazione sulle azioni specifiche. In una fase successiva ci si propone di coinvolgere ulteriori attori legati alla promozione dei luoghi di valore artistico soprattutto per favorire l'accessibilità.



Sezione: Rete che presenta il progetto

Caratteristiche e composizione della rete	La rete è composta da n. 3 istituzioni scolastiche del primo ciclo, n. 4 associazioni e un ente locale, competente per il territorio di riferimento. La rete include associazioni che lavorano abitualmente sulle competenze di cittadinanza, attraverso gli strumenti dell'arte e della cultura, nonché con le pratiche dell'inclusione sociale. Diversi soggetti della rete (scuole e associazioni) hanno alle spalle precedenti esperienze di collaborazione.
Num. Protocollo	4061/D02
Data Protocollo	2017-07-26

Soggetti partecipanti alla Rete

Scuola - D. D. AVERSA TERZO (CEEE01200B)

Ruolo nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> - organizza e gestisce i moduli formativi predisposti - organizza e gestisce le azioni di pubblicità e di informazione relative al progetto - collabora con l'istituto capofila all'organizzazione degli eventi conclusivi dei laboratori - collabora con l'Istituto capofila all'organizzazione degli eventi pubblici per la disseminazione sul territorio dei risultati del progetto e delle best practice individuate
--------------------	---

Scuola - I.A.C.CALDERISI VILLA DI BRIANO (CEIC84000D)

Ruolo nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> - organizza e gestisce i moduli formativi predisposti - organizza e gestisce le azioni di pubblicità e di informazione relative al progetto - collabora con l'istituto capofila all'organizzazione degli eventi conclusivi dei laboratori - collabora con l'Istituto capofila all'organizzazione degli eventi pubblici per la disseminazione sul territorio dei risultati del progetto e delle best practice individuate
--------------------	---

Ente non profit - Agenda 21 per Carditello e i Regi Lagni

Ufficio/settore interessati	Trentola Ducenta, Aversa, Villa di briano
Persona riferimento	Raffaele Zito
Email riferimento	agenda21regilagni@gmail.com
Persona riferimento	Raffaele Zito
Telefono riferimento	000000000
Ruolo nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> - condividere le fasi progettuali e partecipare agli incontri di coordinamento tra esperti e tutor coinvolti; - mettere a disposizione competenze in merito ai moduli specifici del progetto "Riscoprire la casa comune", in particolare per il Real Sito di Carditello e la "Maddalena " di Aversa; - organizzare e partecipare a momenti e/o eventi per la diffusione delle azioni che coinvolgono il territorio.



Ente non profit - Armozein

Ufficio/settore interessati	Trentola Ducenta, Aversa, Villa di Briano
Persona riferimento	Salvatore Prezioso
Email riferimento	salvatoreprezioso@gmail.com
Persona riferimento	Salvatore Prezioso
Telefono riferimento	3283410776
Ruolo nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> - condividere le fasi progettuali e partecipare agli incontri di coordinamento tra esperti e tutor coinvolti; - mettere a disposizione competenze in merito ai moduli specifici del progetto "Riscoprire la casa comune", in particolare per i luoghi legati alla musica napoletana del 700; - organizzare e partecipare a momenti e/o eventi per la diffusione delle azioni che coinvolgono il territorio.

Ente Locale - Città di Aversa

Sede interessata	Istruzione
Persona riferimento	Guido Rossi
Email riferimento	postacertificata@comuneaversa.it
Persona riferimento	Guido Rossi
Telefono riferimento	081504911
Ruolo nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> - mettere a disposizione spazi e/o locali per attività pubblicitarie o di disseminazione del progetto; - favorire l'accessibilità ai beni artistici; - offrire informazioni e competenze da parte del personale qualificato in materia di beni artistici e culturali sul territorio.

Ente non profit - IL PICCHIO . Associazione di Promozione Sociale

Ufficio/settore interessati	Trentola Ducenta, Aversa, Villa di Briano
Persona riferimento	Massimo Viggiano
Email riferimento	massvigg@tin.it
Persona riferimento	Massimo Viggiano
Telefono riferimento	3936730927



Ruolo nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> - condividere le fasi progettuali e partecipare agli incontri di coordinamento tra esperti e tutor coinvolti; - mettere a disposizione competenze in merito ai moduli specifici del progetto "Riscoprire la casa comune", in particolare per i luoghi rurali (corti cortili, grotte) dell'agro aversano; - organizzare e partecipare a momenti e/o eventi per la diffusione delle azioni che coinvolgono il territorio.
--------------------	---

Ente non profit - Tramondo

Ufficio/settore interessati	Trentola Ducenta, Aversa, Villa di briano
Persona riferimento	Salvatore Sorriento
Email riferimento	salvatore.sorriento@gmail.com
Persona riferimento	Salvatore Sorriento
Telefono riferimento	0818149928
Ruolo nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> - condividere le fasi progettuali e partecipare agli incontri di coordinamento tra esperti e tutor coinvolti; - mettere a disposizione competenze per l'inclusione e la promozione della cittadinanza nei diversi moduli; - organizzare e partecipare a momenti e/o eventi per la diffusione delle azioni che coinvolgono il territorio

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
A Time Machine with E-Cilil	41	www.ddtrentoladucenta.gov.it
CEEE01200B - - "Scuola viva ... viva la scuola" P.O.R. Campania FSE 2014-2020 - Asse III Istruzione e Formazione	82	www.3circolodidatticoaversa.gov.it
CEEE01200B - "Il ben-essere a scuola" PON 10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità - 10.1.1 Interventi per il successo scolastico degli studenti	82	www.3circolodidatticoaversa.gov.it
CEIC84000D - E-CLIL: Talking about Vesuvius	84	www.iccalderisi.gov.it
CEIC84000D - Laboratorio voglia di legalità	72	www.iccalderisi.gov.it
Potenziamento curricolare nell'area di musica - canto corale e approccio alla pratica strumentale	39	www.ddtrentoladucenta.gov.it
Potenziamento curricolare nella lingua inglese	41	www.ddtrentoladucenta.gov.it
Scuola viva	all. 2	www.ddtrentoladucenta.gov.it



Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Nessuna collaborazione inserita.

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
La Maddalena: voci soffocate, voci festanti TRENTOLA	€ 5.682,00
La Maddalena: voci soffocate, voci festanti AVERSA	€ 5.682,00
La Maddalena: voci soffocate, voci festanti VILLA DI BRIANO	€ 5.682,00
Come a Camelot. Un territorio si rigenera TRENTOLA	€ 5.682,00
Come a Camelot. Un territorio si rigenera AVERSA	€ 5.682,00
Come a Camelot. Un territorio si rigenera VILLA DI BRIANO	€ 5.682,00
Madri da salvare: da Capua al mondo - TRENTOLA	€ 5.682,00
Madri da salvare: da Capua al mondo - AVERSA	€ 5.682,00
Madri da salvare: da Capua al mondo - VILLA DI BRIANO	€ 5.682,00
Con gli occhi al cielo: il 'Guercino' ritrovato - TRENTOLA	€ 5.682,00
Con gli occhi al cielo: il 'Guercino' ritrovato - AVERSA	€ 5.682,00
Con gli occhi al cielo: il 'Guercino' ritrovato - VILLA DI BRIAN	€ 5.682,00
Musica che risuona tra le mura - TRENTOLA	€ 5.682,00
Musica che risuona tra le mura - AVERSA	€ 5.682,00
Musica che risuona tra le mura - VILLA DI BRIANO	€ 5.682,00
Tradizione musicale e luoghi della memoria - TRENTOLA	€ 5.682,00
Tradizione musicale e luoghi della memoria - AVERSA	€ 5.682,00
Tradizione musicale e luoghi della memoria - VILLA DI BRIANO	€ 5.682,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 102.276,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio

Titolo: La Maddalena: voci soffocate, voci festanti TRENTOLA

Dettagli modulo



Titolo modulo	La Maddalena: voci soffocate, voci festanti TRENTOLA
Descrizione modulo	<p>Il modulo mira ad aprire percorsi di conoscenza, di avvicinamento affettivo e di relazione rivolti a presenze territoriali, materiali e immateriali, portatrici di significati e di memorie da intercettare, interpretare, rivitalizzare. Il percorso sarà quello di ascoltare le voci del passato, dare energia e senso a quelle del presente, favorendo le condizioni per un crescente protagonismo dei bambini. Lo si farà anche chiamando le forze attive, nelle comunità locali e fuori da queste, a restituire memorie, offrire competenze.</p> <p>Destinatari Studenti delle classi III, IV, V delle Scuole primarie e delle classi I, II, III della Scuole secondarie di primo grado in rete.</p> <p>Spunto motivazionale Aprire, come comunità territoriale che si rigenera, percorsi di verità rispetto alle proprie radici identitarie. Solo in dialogo con loro è possibile generare vita nuova in dimensione personale e collettiva.</p> <p>Percorso per le competenze Realizzare percorsi di conoscenza, interpretazione, avvicinamento affettivo a un bene comune territoriale di valore culturale assoluto per la significatività delle flebili voci che custodisce: l'ex Ospedale Psichiatrico della Maddalena situato nel punto d'intersezione tra Aversa, Lusciano, Trentola Ducenta. Dare voce oggi a quelle voci inascoltate allora, nel modo più forte e promettente, affidando ai bambini il compito di convogliare, come espressione di vita che si rigenera, le loro fantasie, i loro desideri, le loro suggestioni, i loro talenti emergenti. Musica, poesia, teatro, pittura, narrazioni, libera espressione creativa. Un riscatto differito nel tempo?</p> <p>Azioni emergenti Una o più giornate di "occupazione" del bene, con pieno impegno delle comunità scolastiche, con ampio coinvolgimento di tutte le energie vitali delle comunità locali e delle istituzioni.</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica E' importante che, con modalità originali ed efficaci, i gruppi impegnati siano espressione dell'intera popolazione scolastica e con essa siano in dialogo permanente lungo l'intero percorso programmato</p> <p>Relazioni con il territorio La concertazione con tutte le autorità competenti e l'impiego di tutte le risorse culturali disponibili in dimensione territoriale, costituiranno elementi sostanziali e non accessori del programma.</p> <p>Relazioni di rete Verrà costituito, fin dall'inizio, un ponte comunicativo tra tutti i moduli analoghi delle scuole della rete.</p> <p>Complementarietà / integrazione con altri moduli Integrazione con tutti i moduli per le relazioni con la comunità scolastica e con il territorio.</p>
Data inizio prevista	01/12/2017
Data fine prevista	30/06/2018
Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	CEEE07300V



Numero destinatari	25 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: La Maddalena: voci soffocate, voci festanti TRENTOLA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio

Titolo: La Maddalena: voci soffocate, voci festanti AVERSA

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	La Maddalena: voci soffocate, voci festanti AVERSA



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Il modulo mira ad aprire percorsi di conoscenza, di avvicinamento affettivo e di relazione rivolti a presenze territoriali, materiali e immateriali, portatrici di significati e di memorie da intercettare, interpretare, rivitalizzare. Il percorso sarà quello di ascoltare le voci del passato, dare energia e senso a quelle del presente, favorendo le condizioni per un crescente protagonismo dei bambini. Lo si farà anche chiamando le forze attive, nelle comunità locali e fuori da queste, a restituire memorie, offrire competenze.</p> <p>Destinatari Studenti delle classi III, IV, V delle Scuole primarie e delle classi I, II, III della Scuole secondarie di primo grado in rete.</p> <p>Spunto motivazionale Aprire, come comunità territoriale che si rigenera, percorsi di verità rispetto alle proprie radici identitarie. Solo in dialogo con loro è possibile generare vita nuova in dimensione personale e collettiva.</p> <p>Percorso per le competenze Realizzare percorsi di conoscenza, interpretazione, avvicinamento affettivo a un bene comune territoriale di valore culturale assoluto per la significatività delle flebili voci che custodisce: l'ex Ospedale Psichiatrico della Maddalena situato nel punto d'intersezione tra Aversa, Lusciano, Trentola Ducenta. Dare voce oggi a quelle voci inascoltate allora, nel modo più forte e promettente, affidando ai bambini il compito di convogliare, come espressione di vita che si rigenera, le loro fantasie, i loro desideri, le loro suggestioni, i loro talenti emergenti. Musica, poesia, teatro, pittura, narrazioni, libera espressione creativa. Un riscatto differito nel tempo?</p> <p>Azioni emergenti Una o più giornate di "occupazione" del bene, con pieno impegno delle comunità scolastiche, con ampio coinvolgimento di tutte le energie vitali delle comunità locali e delle istituzioni.</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica E' importante che, con modalità originali ed efficaci, i gruppi impegnati siano espressione dell'intera popolazione scolastica e con essa siano in dialogo permanente lungo l'intero percorso programmato</p> <p>Relazioni con il territorio La concertazione con tutte le autorità competenti e l'impiego di tutte le risorse culturali disponibili in dimensione territoriale, costituiranno elementi sostanziali e non accessori del programma.</p> <p>Relazioni di rete Verrà costituito, fin dall'inizio, un ponte comunicativo tra tutti i moduli analoghi delle scuole della rete.</p> <p>Complementarietà / integrazione con altri moduli Integrazione con tutti i moduli per le relazioni con la comunità scolastica e con il territorio.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>01/12/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>30/06/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>Altre</p>
<p>Numero destinatari</p>	<p>25 Allievi (Primaria primo ciclo)</p>
<p>Numero ore</p>	<p>30</p>



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: La Maddalena: voci soffocate, voci festanti AVERSA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio

Titolo: La Maddalena: voci soffocate, voci festanti VILLA DI BRIANO

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	La Maddalena: voci soffocate, voci festanti VILLA DI BRIANO



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Il modulo mira ad aprire percorsi di conoscenza, di avvicinamento affettivo e di relazione rivolti a presenze territoriali, materiali e immateriali, portatrici di significati e di memorie da intercettare, interpretare, rivitalizzare. Il percorso sarà quello di ascoltare le voci del passato, dare energia e senso a quelle del presente, favorendo le condizioni per un crescente protagonismo dei bambini. Lo si farà anche chiamando le forze attive, nelle comunità locali e fuori da queste, a restituire memorie, offrire competenze.</p> <p>Destinatari Studenti delle classi III, IV, V delle Scuole primarie e delle classi I, II, III della Scuole secondarie di primo grado in rete.</p> <p>Spunto motivazionale Aprire, come comunità territoriale che si rigenera, percorsi di verità rispetto alle proprie radici identitarie. Solo in dialogo con loro è possibile generare vita nuova in dimensione personale e collettiva.</p> <p>Percorso per le competenze Realizzare percorsi di conoscenza, interpretazione, avvicinamento affettivo a un bene comune territoriale di valore culturale assoluto per la significatività delle flebili voci che custodisce: l'ex Ospedale Psichiatrico della Maddalena situato nel punto d'intersezione tra Aversa, Lusciano, Trentola Ducenta. Dare voce oggi a quelle voci inascoltate allora, nel modo più forte e promettente, affidando ai bambini il compito di convogliare, come espressione di vita che si rigenera, le loro fantasie, i loro desideri, le loro suggestioni, i loro talenti emergenti. Musica, poesia, teatro, pittura, narrazioni, libera espressione creativa. Un riscatto differito nel tempo?</p> <p>Azioni emergenti Una o più giornate di "occupazione" del bene, con pieno impegno delle comunità scolastiche, con ampio coinvolgimento di tutte le energie vitali delle comunità locali e delle istituzioni.</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica E' importante che, con modalità originali ed efficaci, i gruppi impegnati siano espressione dell'intera popolazione scolastica e con essa siano in dialogo permanente lungo l'intero percorso programmato</p> <p>Relazioni con il territorio La concertazione con tutte le autorità competenti e l'impiego di tutte le risorse culturali disponibili in dimensione territoriale, costituiranno elementi sostanziali e non accessori del programma.</p> <p>Relazioni di rete Verrà costituito, fin dall'inizio, un ponte comunicativo tra tutti i moduli analoghi delle scuole della rete.</p> <p>Complementarietà / integrazione con altri moduli Integrazione con tutti i moduli per le relazioni con la comunità scolastica e con il territorio.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>01/12/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>30/06/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>Altre</p>
<p>Numero destinatari</p>	<p>25 Allievi (Primaria primo ciclo)</p>
<p>Numero ore</p>	<p>30</p>



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: La Maddalena: voci soffocate, voci festanti VILLA DI BRIANO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio

Titolo: Come a Camelot. Un territorio si rigenera TRENTOLA

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Come a Camelot. Un territorio si rigenera TRENTOLA



**Descrizione
modulo**

Costituisce ormai una bella pagina della storia recente del nostro territorio il modo in cui il Real sito di Carditello, bene comune oggi nazionale, sia stato sottratto all'abbandono, all'incuria, alla depredazione, a mire oscure. L'impegno di singoli cittadini e di cittadini associati, nella forma di un'Agenda 21 (Agenda 21 per Carditello e i regi Lagni), ha richiamato l'attenzione locale e nazionale sul disastro in atto e sui pericoli incombenti. I cittadini, con il metodo "Agenda 21", hanno elaborato proposte, hanno testimoniato, con spirito di assoluta gratuità, che un amore condiviso costituisce una forza capace di orientare la storia. Il riconoscimento di questo protagonismo degli "affetti testimoniati", è stato proprio dell'allora ministro Bray, che l'ha dichiarato "determinante" nella sua decisione di intervenire per l'acquisizione del Bene da parte dello Stato.

Questa pagina di storia può rappresentare un'idea guida per la rinascita di un territorio, che ha sofferto e ancora soffre di sopraffazioni, perfettamente simmetriche all'indifferenza diffusa.

È fondamentale che alle generazioni in età evolutiva sia assicurata l'opportunità di entrare in relazione con questa idea di democrazia partecipativa nobile ed efficace per costruire percorsi di riappropriazione del patrimonio culturale, storico e artistico, vero volano di sviluppo nella dignità e nella libertà.

Destinatari

Studenti delle classi III, IV, V delle Scuole primarie e delle classi I, II, III della Scuole secondarie di primo grado in rete.

Spunto motivazionale

Aprirsi, come comunità territoriale che si rigenera, alla storia vicina e testimoniata, individuando idee di possibile partecipazione alla rivitalizzazione del patrimonio culturale e risorse che possano supportarla.

Percorso per le competenze

Realizzare percorsi di conoscenza, interpretazione, avvicinamento affettivo a un bene comune territoriale di valore culturale assoluto: il Real sito di Carditello.

La sua attiva frequentazione, in una fase in cui si va definendo il modello di gestione (che farà comunque capo a una Fondazione di partecipazione), può stimolare e favorire l'avvio di una presa di conoscenza delle risorse territoriali, in particolare per quanto riguarda la stagione settecentesca in cui Napoli fu grande polo culturale europeo e vero epicentro d'innovazione e di sviluppo.

Azioni emergenti

Visite di studio e di partecipazione al Real sito di Carditello. Giornata di protagonismo delle comunità scolastiche in rete in questo progetto e in altri comunque sviluppati in ambito PON

Coinvolgimento della comunità scolastica

E' importante che, con modalità originali ed efficaci, i gruppi impegnati siano espressione dell'intera popolazione scolastica e con essa siano in dialogo permanente lungo l'intero percorso programmato

Relazioni con il territorio

La concertazione con tutte le autorità competenti e l'impiego di tutte le risorse culturali disponibili in dimensione territoriale, costituirà elemento sostanziale e non accessorio del programma.

Relazioni di rete

Verrà costituito, fin dall'inizio, un ponte comunicativo tra tutti i moduli analoghi delle scuole della rete.

Complementarietà / integrazione con altri moduli

Integrazione con tutti i moduli per le relazioni con la comunità scolastica e con il territorio.

Data inizio prevista

01/12/2017



Data fine prevista	30/06/2018
Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	CEEE07300V
Numero destinatari	25 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Come a Camelot. Un territorio si rigenera TRENTOLA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio

Titolo: Come a Camelot. Un territorio si rigenera AVERSA

Dettagli modulo

Titolo modulo	Come a Camelot. Un territorio si rigenera AVERSA
----------------------	--



**Descrizione
modulo**

Costituisce ormai una bella pagina della storia recente del nostro territorio il modo in cui il Real sito di Carditello, bene comune oggi nazionale, sia stato sottratto all'abbandono, all'incuria, alla depredazione, a mire oscure. L'impegno di singoli cittadini e di cittadini associati, nella forma di un'Agenda 21 (Agenda 21 per Carditello e i regi Lagni), ha richiamato l'attenzione locale e nazionale sul disastro in atto e sui pericoli incombenti. I cittadini, con il metodo "Agenda 21", hanno elaborato proposte, hanno testimoniato, con spirito di assoluta gratuità, che un amore condiviso costituisce una forza capace di orientare la storia. Il riconoscimento di questo protagonismo degli "affetti testimoniati", è stato proprio dell'allora ministro Bray, che l'ha dichiarato determinante nella sua decisione di intervenire per l'acquisizione del Bene da parte dello Stato.

Questa pagina di storia può rappresentare un'idea guida per la rinascita di un territorio, che ha sofferto e ancora soffre di sopraffazioni, perfettamente simmetriche all'indifferenza diffusa.

È fondamentale che alle generazioni in età evolutiva sia assicurata l'opportunità di entrare in relazione con questa idea di democrazia partecipativa nobile ed efficace per costruire percorsi di riappropriazione del patrimonio culturale, storico e artistico, vero volano di sviluppo nella dignità e nella libertà.

Destinatari

Studenti delle classi III, IV, V delle Scuole primarie e delle classi I, II, III della Scuole secondarie di primo grado in rete.

Spunto motivazionale

Aprirsi, come comunità territoriale che si rigenera, alla storia vicina e testimoniata, individuando idee di possibile partecipazione alla rivitalizzazione del patrimonio culturale e risorse che possano supportarla.

Percorso per le competenze

Realizzare percorsi di conoscenza, interpretazione, avvicinamento affettivo a un bene comune territoriale di valore culturale assoluto: il Real sito di Carditello.

La sua attiva frequentazione, in una fase in cui si va definendo il modello di gestione (che farà comunque capo a una Fondazione di partecipazione), può stimolare e favorire l'avvio di una presa di conoscenza delle risorse territoriali, in particolare per quanto riguarda la stagione settecentesca in cui Napoli fu grande polo culturale europeo e vero epicentro d'innovazione e di sviluppo.

Azioni emergenti

Visite di studio e di partecipazione al Real sito di Carditello. Giornata di protagonismo delle comunità scolastiche in rete in questo progetto e in altri comunque sviluppati in ambito PON

Coinvolgimento della comunità scolastica

E' importante che, con modalità originali ed efficaci, i gruppi impegnati siano espressione dell'intera popolazione scolastica e con essa siano in dialogo permanente lungo l'intero percorso programmato

Relazioni con il territorio

La concertazione con tutte le autorità competenti e l'impiego di tutte le risorse culturali disponibili in dimensione territoriale, costituirà elemento sostanziale e non accessorio del programma.

Relazioni di rete

Verrà costituito, fin dall'inizio, un ponte comunicativo tra tutti i moduli analoghi delle scuole della rete.

Complementarietà / integrazione con altri moduli

Integrazione con tutti i moduli per le relazioni con la comunità scolastica e con il territorio.

Data inizio prevista

01/12/2017



Data fine prevista	30/06/2018
Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	25 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Come a Camelot. Un territorio si rigenera AVERSA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio

Titolo: Come a Camelot. Un territorio si rigenera VILLA DI BRIANO

Dettagli modulo

Titolo modulo	Come a Camelot. Un territorio si rigenera VILLA DI BRIANO
----------------------	---



**Descrizione
modulo**

Costituisce ormai una bella pagina della storia recente del nostro territorio il modo in cui il Real sito di Carditello, bene comune oggi nazionale, sia stato sottratto all'abbandono, all'incuria, alla depredazione, a mire oscure. L'impegno di singoli cittadini e di cittadini associati, nella forma di un'Agenda 21 (Agenda 21 per Carditello e i regi Lagni), ha richiamato l'attenzione locale e nazionale sul disastro in atto e sui pericoli incombenti. I cittadini, con il metodo "Agenda 21", hanno elaborato proposte, hanno testimoniato, con spirito di assoluta gratuità, che un amore condiviso costituisce una forza capace di orientare la storia. Il riconoscimento di questo protagonismo degli "affetti testimoniati", è stato proprio dell'allora ministro Bray, che l'ha dichiarato determinante nella sua decisione di intervenire per l'acquisizione del Bene da parte dello Stato.

Questa pagina di storia può rappresentare un'idea guida per la rinascita di un territorio, che ha sofferto e ancora soffre di sopraffazioni, perfettamente simmetriche all'indifferenza diffusa.

È fondamentale che alle generazioni in età evolutiva sia assicurata l'opportunità di entrare in relazione con questa idea di democrazia partecipativa nobile ed efficace per costruire percorsi di riappropriazione del patrimonio culturale, storico e artistico, vero volano di sviluppo nella dignità e nella libertà.

Destinatari

Studenti delle classi III, IV, V delle Scuole primarie e delle classi I, II, III della Scuole secondarie di primo grado in rete.

Spunto motivazionale

Aprirsi, come comunità territoriale che si rigenera, alla storia vicina e testimoniata, individuando idee di possibile partecipazione alla rivitalizzazione del patrimonio culturale e risorse che possano supportarla.

Percorso per le competenze

Realizzare percorsi di conoscenza, interpretazione, avvicinamento affettivo a un bene comune territoriale di valore culturale assoluto: il Real sito di Carditello.

La sua attiva frequentazione, in una fase in cui si va definendo il modello di gestione (che farà comunque capo a una Fondazione di partecipazione), può stimolare e favorire l'avvio di una presa di conoscenza delle risorse territoriali, in particolare per quanto riguarda la stagione settecentesca in cui Napoli fu grande polo culturale europeo e vero epicentro d'innovazione e di sviluppo.

Azioni emergenti

Visite di studio e di partecipazione al Real sito di Carditello. Giornata di protagonismo delle comunità scolastiche in rete in questo progetto e in altri comunque sviluppati in ambito PON

Coinvolgimento della comunità scolastica

E' importante che, con modalità originali ed efficaci, i gruppi impegnati siano espressione dell'intera popolazione scolastica e con essa siano in dialogo permanente lungo l'intero percorso programmato

Relazioni con il territorio

La concertazione con tutte le autorità competenti e l'impiego di tutte le risorse culturali disponibili in dimensione territoriale, costituirà elemento sostanziale e non accessorio del programma.

Relazioni di rete

Verrà costituito, fin dall'inizio, un ponte comunicativo tra tutti i moduli analoghi delle scuole della rete.

Complementarietà / integrazione con altri moduli

Integrazione con tutti i moduli per le relazioni con la comunità scolastica e con il territorio.

Data inizio prevista

01/12/2017



Data fine prevista	30/06/2018
Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Come a Camelot. Un territorio si rigenera VILLA DI BRIANO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile

Titolo: Madri da salvare: da Capua al mondo - TRENTOLA

Dettagli modulo

Titolo modulo	Madri da salvare: da Capua al mondo - TRENTOLA
----------------------	--



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Il modulo si incentra sul recupero e sulla valorizzazione, con una specifica proposta di accessibilità e di supporto mediante visite guidate, dell'immenso patrimonio contenuto nel Museo Campano di Capua, istituzione attualmente minacciata dalla mancanza di fondi e di un piano di riqualificazione e soggetta al rischio di una traumatica chiusura. Il museo contiene, tra l'altro, le preziosissime Matres Matutae, dee del Mattino o dell'Aurora e quindi protettrici della nascita degli uomini e delle cose.</p> <p>La sua festa (Matralia) veniva celebrata l'11 giugno; a questo culto erano ammesse solo le donne vergini o sposate una sola volta, il cui marito era ancora vivo, mentre le donne schiave ne erano severamente escluse. Per l'occasione venivano offerti alla dea cibi cotti in vasi di terra.</p> <p>La collezione di Matres Matutae conservata al Museo Provinciale Campano di Capua, in provincia di Caserta, è tra le più importanti collezioni mondiali.</p> <p>La figura prescelta offrirà l'occasione di sviluppare percorsi interdisciplinari centrati sul tema della maternità e della sua rivalutazione in epoca contemporanea.</p> <p>Nel percorso gli alunni, con il supporto di esperti, tutor e figure dedicate, elaboreranno brevi guide informative e audio-video sul tema, rivolte in particolare al turismo internazionale (in inglese e in francese, grazie al contributo degli studenti della secondaria di primo grado).</p> <p>Destinatari Studenti delle classi V delle Scuole primarie e delle classi III della Scuole secondarie di primo grado in rete.</p> <p>Spunto motivazionale Riscoprire come comunità scolastiche il valore del patrimonio culturale dei propri luoghi d'origine, cogliendo le relazioni tra linguaggi diversi, tra settori artistici, tra storia dell'arte, della musica e storia sociale, politica, culturale.</p> <p>Percorso per le competenze Realizzare percorsi di conoscenza, interpretazione, avvicinamento affettivo a beni del patrimonio artistico locale.</p> <p>Azioni emergenti Approfondimento documentale, elaborazione di un progetto di promozione e disseminazione del bene, esercizio di specifiche competenze musicali sul campo. Giornata di protagonismo delle comunità scolastiche in rete in questo progetto e in altri comunque sviluppati in ambito PON</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica E' importante che, con modalità originali ed efficaci, i gruppi impegnati siano espressione dell'intera popolazione scolastica e con essa siano in dialogo permanente lungo l'intero percorso programmato</p> <p>Relazioni con il territorio La concertazione con tutte le autorità competenti e l'impiego di tutte le risorse culturali disponibili in dimensione territoriale, costituirà elemento sostanziale e non accessorio del programma.</p> <p>Relazioni di rete Verrà costituito, fin dall'inizio, un ponte comunicativo tra tutti i moduli analoghi delle scuole della rete.</p> <p>Complementarietà / integrazione con altri moduli Integrazione con tutti i moduli per le relazioni con la comunità scolastica e con il territorio.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>01/12/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>31/07/2018</p>



Tipo Modulo	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
Sedi dove è previsto il modulo	CEEE07300V
Numero destinatari	25 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Madri da salvare: da Capua al mondo - TRENTOLA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile

Titolo: Madri da salvare: da Capua al mondo - AVERSA

Dettagli modulo

Titolo modulo	Madri da salvare: da Capua al mondo - AVERSA
----------------------	--



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Il modulo si incentra sul recupero e sulla valorizzazione, con una specifica proposta di accessibilità e di supporto mediante visite guidate, dell'immenso patrimonio contenuto nel Museo Campano di Capua, istituzione attualmente minacciata dalla mancanza di fondi e di un piano di riqualificazione e soggetta al rischio di una traumatica chiusura. Il museo contiene, tra l'altro, le preziosissime Matres Matutae, dee del Mattino o dell'Aurora e quindi protettrici della nascita degli uomini e delle cose.</p> <p>La sua festa (Matralia) veniva celebrata l'11 giugno, a questo culto erano ammesse solo le donne vergini o sposate una sola volta, il cui marito era ancora vivo, mentre le donne schiave ne erano severamente escluse. Per l'occasione venivano offerti alla dea cibi cotti in vasi di terra.</p> <p>La collezione di Matres Matutae conservata al Museo Provinciale Campano di Capua, in provincia di Caserta, è tra le più importanti collezioni mondiali.</p> <p>La figura prescelta offrirà l'occasione di sviluppare percorsi interdisciplinari centrati sul tema della maternità e della sua rivalutazione in epoca contemporanea.</p> <p>Nel modulo gli alunni, con il supporto di esperti, tutor e figure dedicate, elaboreranno brevi guide informative e audio-video sul tema, rivolte in particolare al turismo internazionale (in inglese e in francese, grazie al contributo degli studenti della secondaria di primo grado).</p> <p>Destinatari Studenti delle classi V delle Scuole primarie e delle classi III della Scuole secondarie di primo grado in rete.</p> <p>Spunto motivazionale Riscoprire come comunità scolastiche il valore del patrimonio culturale dei propri luoghi d'origine, cogliendo le relazioni tra linguaggi diversi, tra settori artistici, tra storia dell'arte, della musica e storia sociale, politica, culturale.</p> <p>Percorso per le competenze Realizzare percorsi di conoscenza, interpretazione, avvicinamento affettivo a beni del patrimonio artistico locale.</p> <p>Azioni emergenti Approfondimento documentale, elaborazione di un progetto di promozione e disseminazione del bene, esercizio di specifiche competenze musicali sul campo. Giornata di protagonismo delle comunità scolastiche in rete in questo progetto e in altri comunque sviluppati in ambito PON</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica E' importante che, con modalità originali ed efficaci, i gruppi impegnati siano espressione dell'intera popolazione scolastica e con essa siano in dialogo permanente lungo l'intero percorso programmato</p> <p>Relazioni con il territorio La concertazione con tutte le autorità competenti e l'impiego di tutte le risorse culturali disponibili in dimensione territoriale, costituirà elemento sostanziale e non accessorio del programma.</p> <p>Relazioni di rete Verrà costituito, fin dall'inizio, un ponte comunicativo tra tutti i moduli analoghi delle scuole della rete.</p> <p>Complementarietà / integrazione con altri moduli Integrazione con tutti i moduli per le relazioni con la comunità scolastica e con il territorio.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>01/12/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>31/07/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile</p>



Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	25 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Madri da salvare: da Capua al mondo - AVERSA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile

Titolo: Madri da salvare: da Capua al mondo - VILLA DI BRIANO

Dettagli modulo

Titolo modulo	Madri da salvare: da Capua al mondo - VILLA DI BRIANO
----------------------	---



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Il modulo si incentra sul recupero e sulla valorizzazione, con una specifica proposta di accessibilità e di supporto mediante visite guidate, dell'immenso patrimonio contenuto nel Museo Campano di Capua, istituzione attualmente minacciata dalla mancanza di fondi e di un piano di riqualificazione e soggetta al rischio di una traumatica chiusura. Il museo contiene, tra l'altro, le preziosissime Matres Matutae, dee del Mattino o dell'Aurora e quindi protettrici della nascita degli uomini e delle cose.</p> <p>La sua festa (Matralia) veniva celebrata l'11 giugno, a questo culto erano ammesse solo le donne vergini o sposate una sola volta, il cui marito era ancora vivo, mentre le donne schiave ne erano severamente escluse. Per l'occasione venivano offerti alla dea cibi cotti in vasi di terra.</p> <p>La collezione di Matres Matutae conservata al Museo Provinciale Campano di Capua, in provincia di Caserta, è tra le più importanti collezioni mondiali.</p> <p>La figura prescelta offrirà l'occasione di sviluppare percorsi interdisciplinari centrati sul tema della maternità e della sua rivalutazione in epoca contemporanea.</p> <p>Nel modulo gli alunni, con il supporto di esperti, tutor e figure dedicate, elaboreranno brevi guide informative e audio-video sul tema, rivolte in particolare al turismo internazionale (in inglese e in francese, grazie al contributo degli studenti della secondaria di primo grado).</p> <p>Destinatari Studenti delle classi V delle Scuole primarie e delle classi III della Scuole secondarie di primo grado in rete.</p> <p>Spunto motivazionale Riscoprire come comunità scolastiche il valore del patrimonio culturale dei propri luoghi d'origine, cogliendo le relazioni tra linguaggi diversi, tra settori artistici, tra storia dell'arte, della musica e storia sociale, politica, culturale.</p> <p>Percorso per le competenze Realizzare percorsi di conoscenza, interpretazione, avvicinamento affettivo a beni del patrimonio artistico locale.</p> <p>Azioni emergenti Approfondimento documentale, elaborazione di un progetto di promozione e disseminazione del bene, esercizio di specifiche competenze musicali sul campo. Giornata di protagonismo delle comunità scolastiche in rete in questo progetto e in altri comunque sviluppati in ambito PON</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica E' importante che, con modalità originali ed efficaci, i gruppi impegnati siano espressione dell'intera popolazione scolastica e con essa siano in dialogo permanente lungo l'intero percorso programmato</p> <p>Relazioni con il territorio La concertazione con tutte le autorità competenti e l'impiego di tutte le risorse culturali disponibili in dimensione territoriale, costituirà elemento sostanziale e non accessorio del programma.</p> <p>Relazioni di rete Verrà costituito, fin dall'inizio, un ponte comunicativo tra tutti i moduli analoghi delle scuole della rete.</p> <p>Complementarietà / integrazione con altri moduli Integrazione con tutti i moduli per le relazioni con la comunità scolastica e con il territorio.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>01/12/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>30/07/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile</p>



Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Madri da salvare: da Capua al mondo - VILLA DI BRIANO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile

Titolo: Con gli occhi al cielo: il 'Guercino' ritrovato - TRENTOLA

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Con gli occhi al cielo: il 'Guercino' ritrovato - TRENTOLA



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Il modulo nasce dallo straordinario ritrovamento, in una chiesa di Aversa, di una enigmatica pala d'altare di Francesco Barbieri, detto il "Guercino", straordinario pittore del Seicento, che ha documentato in modo significativo la civiltà religiosa del Concilio di Trento in tante contrade del Bel paese.</p> <p>Mediante un percorso di graduale avvicinamento, realizzato anche grazie alla piattaforma online BeWeB (Beni ecclesiastici in web: beweb.chiesacattolica.it), la vetrina che rende visibile il lavoro di censimento sistematico del patrimonio storico e artistico, architettonico, archivistico e librario portato avanti dalle diocesi italiane e dagli istituti culturali ecclesiastici sui beni di loro proprietà, gli studenti saranno facilitati nella comprensione del valore artistico del bene, attraverso approfondimenti tematici, condivisione di risorse e news, la comprensione e la lettura del patrimonio da parte di un pubblico ampio e non di soli specialisti.</p> <p>Il modulo mira alla produzione di materiale informativo e promozionale e alla costruzione di un itinerario guidato per la comprensione del tema dell'Assunzione nelle chiese e nei beni ecclesiastici locali.</p> <p>Destinatari Studenti delle classi III, IV, V delle Scuole primarie e delle classi I, II, III della Scuole secondarie di primo grado in rete.</p> <p>Spunto motivazionale Riscoprire come comunità scolastiche il valore del patrimonio culturale dei propri luoghi d'origine, cogliendo le relazioni tra linguaggi diversi, tra settori artistici, tra storia dell'arte, della musica e storia sociale, politica, culturale.</p> <p>Percorso per le competenze Realizzare percorsi di conoscenza, interpretazione, avvicinamento affettivo a beni del patrimonio artistico locale.</p> <p>Azioni emergenti Approfondimento documentale, elaborazione di un progetto di promozione e disseminazione del bene, esercizio di specifiche competenze musicali sul campo. Giornata di protagonismo delle comunità scolastiche in rete in questo progetto e in altri comunque sviluppati in ambito PON</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica E' importante che, con modalità originali ed efficaci, i gruppi impegnati siano espressione dell'intera popolazione scolastica e con essa siano in dialogo permanente lungo l'intero percorso programmato</p> <p>Relazioni con il territorio La concertazione con tutte le autorità competenti e l'impiego di tutte le risorse culturali disponibili in dimensione territoriale, costituirà elemento sostanziale e non accessorio del programma.</p> <p>Relazioni di rete Verrà costituito, fin dall'inizio, un ponte comunicativo tra tutti i moduli analoghi delle scuole della rete.</p> <p>Complementarietà / integrazione con altri moduli Integrazione con tutti i moduli per le relazioni con la comunità scolastica e con il territorio.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>01/12/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>30/07/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile</p>



Sedi dove è previsto il modulo	CEEE07300V
Numero destinatari	25 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Con gli occhi al cielo: il 'Guercino' ritrovato - TRENTOLA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile

Titolo: Con gli occhi al cielo: il 'Guercino' ritrovato - AVERSA

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Con gli occhi al cielo: il 'Guercino' ritrovato - AVERSA



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Il modulo nasce dallo straordinario ritrovamento, in una chiesa di Aversa, di una enigmatica pala d'altare di Francesco Barbieri, detto il "Guercino", straordinario pittore del Seicento, che ha documentato in modo significativo la civiltà religiosa del Concilio di Trento in tante contrade del Bel paese.</p> <p>Mediante un percorso di graduale avvicinamento, realizzato anche grazie alla piattaforma online BeWeB (Beni ecclesiastici in web: beweb.chiesacattolica.it), la vetrina che rende visibile il lavoro di censimento sistematico del patrimonio storico e artistico, architettonico, archivistico e librario portato avanti dalle diocesi italiane e dagli istituti culturali ecclesiastici sui beni di loro proprietà, gli studenti saranno facilitati nella comprensione del valore artistico del bene, attraverso approfondimenti tematici, condivisione di risorse e news, la comprensione e la lettura del patrimonio da parte di un pubblico ampio e non di soli specialisti.</p> <p>Il modulo mira alla produzione di materiale informativo e promozionale e alla costruzione di un itinerario guidato per la comprensione del tema dell'Assunzione nelle chiese e nei beni ecclesiastici locali.</p> <p>Destinatari Studenti delle classi III, IV, V delle Scuole primarie e delle classi I, II, III della Scuole secondarie di primo grado in rete.</p> <p>Spunto motivazionale Riscoprire come comunità scolastiche il valore del patrimonio culturale dei propri luoghi d'origine, cogliendo le relazioni tra linguaggi diversi, tra settori artistici, tra storia dell'arte, della musica e storia sociale, politica, culturale.</p> <p>Percorso per le competenze Realizzare percorsi di conoscenza, interpretazione, avvicinamento affettivo a beni del patrimonio artistico locale.</p> <p>Azioni emergenti Approfondimento documentale, elaborazione di un progetto di promozione e disseminazione del bene, esercizio di specifiche competenze musicali sul campo. Giornata di protagonismo delle comunità scolastiche in rete in questo progetto e in altri comunque sviluppati in ambito PON</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica E' importante che, con modalità originali ed efficaci, i gruppi impegnati siano espressione dell'intera popolazione scolastica e con essa siano in dialogo permanente lungo l'intero percorso programmato</p> <p>Relazioni con il territorio La concertazione con tutte le autorità competenti e l'impiego di tutte le risorse culturali disponibili in dimensione territoriale, costituirà elemento sostanziale e non accessorio del programma.</p> <p>Relazioni di rete Verrà costituito, fin dall'inizio, un ponte comunicativo tra tutti i moduli analoghi delle scuole della rete.</p> <p>Complementarietà / integrazione con altri moduli Integrazione con tutti i moduli per le relazioni con la comunità scolastica e con il territorio.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>01/12/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>30/07/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile</p>



Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	25 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Con gli occhi al cielo: il 'Guercino' ritrovato - AVERSA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile

Titolo: Con gli occhi al cielo: il 'Guercino' ritrovato - VILLA DI BRIAN

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Con gli occhi al cielo: il 'Guercino' ritrovato - VILLA DI BRIAN



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Il modulo nasce dallo straordinario ritrovamento, in una chiesa di Aversa, di una enigmatica pala d'altare di Francesco Barbieri, detto il "Guercino", straordinario pittore del Seicento, che ha documentato in modo significativo la civiltà religiosa del Concilio di Trento in tante contrade del Bel paese.</p> <p>Mediante un percorso di graduale avvicinamento, realizzato anche grazie alla piattaforma online BeWeB (Beni ecclesiastici in web: beweb.chiesacattolica.it), la vetrina che rende visibile il lavoro di censimento sistematico del patrimonio storico e artistico, architettonico, archivistico e librario portato avanti dalle diocesi italiane e dagli istituti culturali ecclesiastici sui beni di loro proprietà, gli studenti saranno facilitati nella comprensione del valore artistico del bene, attraverso approfondimenti tematici, condivisione di risorse e news, la comprensione e la lettura del patrimonio da parte di un pubblico ampio e non di soli specialisti.</p> <p>Il modulo mira alla produzione di materiale informativo e promozionale e alla costruzione di un itinerario guidato per la comprensione del tema dell'Assunzione nelle chiese e nei beni ecclesiastici locali.</p> <p>Destinatari Studenti delle classi III, IV, V delle Scuole primarie e delle classi I, II, III della Scuole secondarie di primo grado in rete.</p> <p>Spunto motivazionale Riscoprire come comunità scolastiche il valore del patrimonio culturale dei propri luoghi d'origine, cogliendo le relazioni tra linguaggi diversi, tra settori artistici, tra storia dell'arte, della musica e storia sociale, politica, culturale.</p> <p>Percorso per le competenze Realizzare percorsi di conoscenza, interpretazione, avvicinamento affettivo a beni del patrimonio artistico locale.</p> <p>Azioni emergenti Approfondimento documentale, elaborazione di un progetto di promozione e disseminazione del bene, esercizio di specifiche competenze musicali sul campo. Giornata di protagonismo delle comunità scolastiche in rete in questo progetto e in altri comunque sviluppati in ambito PON</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica E' importante che, con modalità originali ed efficaci, i gruppi impegnati siano espressione dell'intera popolazione scolastica e con essa siano in dialogo permanente lungo l'intero percorso programmato</p> <p>Relazioni con il territorio La concertazione con tutte le autorità competenti e l'impiego di tutte le risorse culturali disponibili in dimensione territoriale, costituirà elemento sostanziale e non accessorio del programma.</p> <p>Relazioni di rete Verrà costituito, fin dall'inizio, un ponte comunicativo tra tutti i moduli analoghi delle scuole della rete.</p> <p>Complementarietà / integrazione con altri moduli Integrazione con tutti i moduli per le relazioni con la comunità scolastica e con il territorio.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>01/12/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>30/07/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile</p>



Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Con gli occhi al cielo: il 'Guercino' ritrovato - VILLA DI BRIAN

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera

Titolo: Musica che risuona tra le mura - TRENTOLA

Dettagli modulo

Titolo modulo	Musica che risuona tra le mura - TRENTOLA
Descrizione modulo	<p>La città di Aversa, centro urbano di riferimento per il territorio dell'Agro e le scuole coinvolte nel progetto, occupa un posto di rilievo nella musica del Settecento internazionale, grazie al contributo di alcune figure eccezionali di compositori, che hanno avuto i loro natali proprio ad Aversa. Tra questi Niccolò Jommelli, Gaetano Andreozzi (lo "Jommellino") e, soprattutto, Domenico Cimarosa. L'illustre compositore aversano, come i suoi compatrioti in misura minore, ha conquistato le più prestigiose corti del tempo con la sua opera, proiettando un piccolo e antico centro del Meridione sulla scena europea, dalla Russia di Caterina all'Austria di Francesco Giuseppe.</p> <p>Nonostante questo prestigio internazionale, che dura da oltre due secoli, i luoghi in cui risuonò la celestiale musica del Settecento sono in uno stato di colpevole abbandono, stravolti dalle diverse destinazioni d'uso, sottratte al patrimonio della comunità o persino dimenticate. La casa natale di Cimarosa, abbandonata da tempo memorabile e ormai in rovina è l'emblema di un patrimonio perduto per mancanza di memoria.</p> <p>Il modulo che proponiamo si propone la riscoperta e la promozione di luoghi che hanno visto nascere la grande musica del Settecento: dopo un percorso conoscitivo delle figure coinvolte e della loro opera, si procederà al lavoro sul campo (raccolta di foto, documenti, esplorazione dei luoghi con guide esperte); la terza parte del modulo prevede la conduzione di un lavoro progettuale da parte dei bambini che, sotto la guida di esperto e tutor, produrranno materiale divulgativo e informativo sui luoghi della musica aversana. Il modulo si concluderà con una visita guidata sul campo organizzata dai bambini a beneficio dei genitori, durante la quale verranno eseguiti alcuni brani di Cimarosa con</p>



	<p>l'ausilio del potenziamento musicale.</p> <p>Destinatari Studenti delle classi V delle Scuole primarie e delle classi III della Scuole secondarie di primo grado in rete.</p> <p>Spunto motivazionale Riscoprire come comunità scolastiche il valore del patrimonio culturale dei propri luoghi d'origine, cogliendo le relazioni tra linguaggi diversi, tra settori artistici, tra storia dell'arte, della musica e storia sociale, politica, culturale.</p> <p>Percorso per le competenze Realizzare percorsi di conoscenza, interpretazione, avvicinamento affettivo a un bene comune territoriale di valore culturale assoluto: il Real sito di Carditello. La sua attiva frequentazione, in una fase in cui si va definendo il modello di gestione (che farà comunque capo a una Fondazione di partecipazione), può stimolare e favorire l'avvio di una presa di conoscenza delle risorse territoriali, in particolare per quanto riguarda la stagione settecentesca in cui Napoli fu grande polo culturale europeo e vero epicentro d'innovazione e di sviluppo.</p> <p>Azioni emergenti Approfondimento documentale, elaborazione di un progetto di promozione e disseminazione del bene, esercizio di specifiche competenze musicali sul campo. Giornata di protagonismo delle comunità scolastiche in rete in questo progetto e in altri comunque sviluppati in ambito PON</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica E' importante che, con modalità originali ed efficaci, i gruppi impegnati siano espressione dell'intera popolazione scolastica e con essa siano in dialogo permanente lungo l'intero percorso programmato</p> <p>Relazioni con il territorio La concertazione con tutte le autorità competenti e l'impiego di tutte le risorse culturali disponibili in dimensione territoriale, costituirà elemento sostanziale e non accessorio del programma.</p> <p>Relazioni di rete Verrà costituito, fin dall'inizio, un ponte comunicativo tra tutti i moduli analoghi delle scuole della rete.</p> <p>Complementarietà / integrazione con altri moduli Integrazione con tutti i moduli per le relazioni con la comunità scolastica e con il territorio.</p>
Data inizio prevista	01/12/2017
Data fine prevista	30/06/2018
Tipo Modulo	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
Sedi dove è previsto il modulo	CEEE07300V
Numero destinatari	25 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria



Scheda dei costi del modulo: Musica che risuona tra le mura - TRENTOLA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera

Titolo: Musica che risuona tra le mura - AVERSA

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Musica che risuona tra le mura - AVERSA
Descrizione modulo	<p>La città di Aversa, centro urbano di riferimento per il territorio dell'Agro e le scuole coinvolte nel progetto, occupa un posto di rilievo nella musica del Settecento internazionale, grazie al contributo di alcune figure eccezionali di compositori, che hanno avuto i loro natali proprio ad Aversa. Tra questi Niccolò Jommelli, Gaetano Andreozzi (lo "Jommellino") e, soprattutto, Domenico Cimarosa. L'illustre compositore aversano, come i suoi compatrioti in misura minore, ha conquistato le più prestigiose corti del tempo con la sua opera, proiettando un piccolo e antico centro del Meridione sulla scena europea, dalla Russia di Caterina all'Austria di Francesco Giuseppe.</p> <p>Nonostante questo prestigio internazionale, che dura da oltre due secoli, i luoghi in cui risuonò la celestiale musica del Settecento sono in uno stato di colpevole abbandono, stravolti dalle diverse destinazioni d'uso, sottratte al patrimonio della comunità o persino dimenticate. La casa natale di Cimarosa, abbandonata da tempo immemorabile e ormai in rovina è l'emblema di un patrimonio perduto per mancanza di memoria.</p> <p>Il modulo che proponiamo si propone la riscoperta e la promozione di luoghi che hanno visto nascere la grande musica del Settecento: dopo un percorso conoscitivo delle figure coinvolte e della loro opera, si procederà al lavoro sul campo (raccolta di foto, documenti, esplorazione dei luoghi con guide esperte); la terza parte del modulo prevede la conduzione di un lavoro progettuale da parte dei bambini che, sotto la guida di esperto e tutor, produrranno materiale divulgativo e informativo sui luoghi della musica aversana. Il modulo si concluderà con una visita guidata sul campo organizzata dai bambini a beneficio dei genitori, durante la quale verranno eseguiti alcuni brani di Cimarosa con l'ausilio del potenziamento musicale.</p> <p>Destinatari Studenti delle classi V delle Scuole primarie e delle classi III della Scuole secondarie di primo grado in rete.</p> <p>Spunto motivazionale Riscoprire come comunità scolastiche il valore del patrimonio culturale dei propri luoghi d'origine, cogliendo le relazioni tra linguaggi diversi, tra settori artistici, tra storia dell'arte, della musica e storia sociale, politica, culturale.</p> <p>Percorso per le competenze</p>



	<p>Realizzare percorsi di conoscenza, interpretazione, avvicinamento affettivo a un bene comune territoriale di valore culturale assoluto: il Real sito di Carditello.</p> <p>La sua attiva frequentazione, in una fase in cui si va definendo il modello di gestione (che farà comunque capo a una Fondazione di partecipazione), può stimolare e favorire l'avvio di una presa di conoscenza delle risorse territoriali, in particolare per quanto riguarda la stagione settecentesca in cui Napoli fu grande polo culturale europeo e vero epicentro d'innovazione e di sviluppo.</p> <p>Azioni emergenti Approfondimento documentale, elaborazione di un progetto di promozione e disseminazione del bene, esercizio di specifiche competenze musicali sul campo. Giornata di protagonismo delle comunità scolastiche in rete in questo progetto e in altri comunque sviluppati in ambito PON</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica E' importante che, con modalità originali ed efficaci, i gruppi impegnati siano espressione dell'intera popolazione scolastica e con essa siano in dialogo permanente lungo l'intero percorso programmato</p> <p>Relazioni con il territorio La concertazione con tutte le autorità competenti e l'impiego di tutte le risorse culturali disponibili in dimensione territoriale, costituirà elemento sostanziale e non accessorio del programma.</p> <p>Relazioni di rete Verrà costituito, fin dall'inizio, un ponte comunicativo tra tutti i moduli analoghi delle scuole della rete.</p> <p>Complementarietà / integrazione con altri moduli Integrazione con tutti i moduli per le relazioni con la comunità scolastica e con il territorio.</p>
Data inizio prevista	01/12/2017
Data fine prevista	30/06/2018
Tipo Modulo	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	25 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Musica che risuona tra le mura - AVERSA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola D. D. TRENTOLA DUCENTA
(CEEE07300V)

Elenco dei moduli

Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera

Titolo: Musica che risuona tra le mura - VILLA DI BRIANO

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Musica che risuona tra le mura - VILLA DI BRIANO



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Il modulo si incentra sul recupero e sulla valorizzazione, con una specifica proposta di accessibilità e di supporto mediante visite guidate, dell'immenso patrimonio contenuto nel Museo Campano di Capua, istituzione attualmente minacciata dalla mancanza di fondi e di un piano di riqualificazione e soggetta al rischio di una traumatica chiusura. Il museo contiene, tra l'altro, le preziosissime Matres Matutae, dee del Mattino o dell'Aurora e quindi protettrici della nascita degli uomini e delle cose.</p> <p>La sua festa (Matralia) veniva celebrata l'11 giugno; a questo culto erano ammesse solo le donne vergini o sposate una sola volta, il cui marito era ancora vivo, mentre le donne schiave ne erano severamente escluse. Per l'occasione venivano offerti alla dea cibi cotti in vasi di terra.</p> <p>La collezione di Matres Matutae conservata al Museo Provinciale Campano di Capua, in provincia di Caserta, è tra le più importanti collezioni mondiali.</p> <p>La figura prescelta offrirà l'occasione di sviluppare percorsi interdisciplinari centrati sul tema della maternità e della sua rivalutazione in epoca contemporanea.</p> <p>Nel percorso gli alunni, con il supporto di esperti, tutor e figure dedicate, elaboreranno brevi guide informative e audio-video sul tema, rivolte in particolare al turismo internazionale (in inglese e in francese, grazie al contributo degli studenti della secondaria di primo grado).</p> <p>Destinatari Studenti delle classi V delle Scuole primarie e delle classi III della Scuole secondarie di primo grado in rete.</p> <p>Spunto motivazionale Riscoprire come comunità scolastiche il valore del patrimonio culturale dei propri luoghi d'origine, cogliendo le relazioni tra linguaggi diversi, tra settori artistici, tra storia dell'arte, della musica e storia sociale, politica, culturale.</p> <p>Percorso per le competenze Realizzare percorsi di conoscenza, interpretazione, avvicinamento affettivo a beni del patrimonio artistico locale.</p> <p>Azioni emergenti Approfondimento documentale, elaborazione di un progetto di promozione e disseminazione del bene, esercizio di specifiche competenze musicali sul campo. Giornata di protagonismo delle comunità scolastiche in rete in questo progetto e in altri comunque sviluppati in ambito PON</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica E' importante che, con modalità originali ed efficaci, i gruppi impegnati siano espressione dell'intera popolazione scolastica e con essa siano in dialogo permanente lungo l'intero percorso programmato</p> <p>Relazioni con il territorio La concertazione con tutte le autorità competenti e l'impiego di tutte le risorse culturali disponibili in dimensione territoriale, costituirà elemento sostanziale e non accessorio del programma.</p> <p>Relazioni di rete Verrà costituito, fin dall'inizio, un ponte comunicativo tra tutti i moduli analoghi delle scuole della rete.</p> <p>Complementarietà / integrazione con altri moduli Integrazione con tutti i moduli per le relazioni con la comunità scolastica e con il territorio.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>01/12/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>30/06/2018</p>



Tipo Modulo	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Musica che risuona tra le mura - VILLA DI BRIANO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera

Titolo: Tradizione musicale e luoghi della memoria - TRENTOLA

Dettagli modulo

Titolo modulo	Tradizione musicale e luoghi della memoria - TRENTOLA
----------------------	---



<p>Descrizione modulo</p>	<p>La memoria storica di tarantelle, ritmi, tammurriate tipiche di un territorio a forte vocazione agricola come il nostro risuonano ancora, di tanto in tanto, nei luoghi dell'aggregazione sociale e familiare dell'Agro aversano e delle campagne giuglianesi.</p> <p>Il modulo proposto intende riscoprire, attraverso il contatto con la musica popolare contadina, il valore urbanistico e architettonico di luoghi tipici del territorio di riferimento, ovvero i cortili, le -corti, i "luoghi" (come sono chiamati nel dialetto locale) o le grotte in cui si conservavano provviste, la nuova vendemmia e si sviluppavano occasioni di socialità. Tutti luoghi che pullulano nel centro storico di Aversa e in altri contesti locali.</p> <p>Il modulo si propone di favorire la conoscenza dei luoghi, di divulgarne la storia e la tradizione, anche attraverso operazioni di rivitalizzazione e riproposta delle occasioni di un tempo, mediante l'organizzazione di eventi e flash mob musicali nei cortili storici, con l'ausilio di operatori dell'associazione "Il Picchio".</p> <p>Destinatari Studenti delle classi III, IV, V delle Scuole primarie e delle classi I, II, III della Scuole secondarie di primo grado in rete.</p> <p>Spunto motivazionale Riscoprire come comunità scolastiche il valore del patrimonio culturale dei propri luoghi d'origine, cogliendo le relazioni tra linguaggi diversi, tra settori artistici, tra storia dell'arte, della musica e storia sociale, politica, culturale.</p> <p>Percorso per le competenze Realizzare percorsi di conoscenza, interpretazione, avvicinamento affettivo a beni del patrimonio artistico locale.</p> <p>Azioni emergenti Approfondimento documentale, elaborazione di un progetto di promozione e disseminazione del bene, esercizio di specifiche competenze musicali sul campo. Giornata di protagonismo delle comunità scolastiche in rete in questo progetto e in altri comunque sviluppati in ambito PON</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica E' importante che, con modalità originali ed efficaci, i gruppi impegnati siano espressione dell'intera popolazione scolastica e con essa siano in dialogo permanente lungo l'intero percorso programmato</p> <p>Relazioni con il territorio La concertazione con tutte le autorità competenti e l'impiego di tutte le risorse culturali disponibili in dimensione territoriale, costituirà elemento sostanziale e non accessorio del programma.</p> <p>Relazioni di rete Verrà costituito, fin dall'inizio, un ponte comunicativo tra tutti i moduli analoghi delle scuole della rete.</p> <p>Complementarietà / integrazione con altri moduli Integrazione con tutti i moduli per le relazioni con la comunità scolastica e con il territorio.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>01/12/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>30/06/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>CEEE07300V</p>
<p>Numero destinatari</p>	<p>25 Allievi (Primaria primo ciclo)</p>



Numero ore

30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Tradizione musicale e luoghi della memoria - TRENTOLA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera

Titolo: Tradizione musicale e luoghi della memoria - AVERSA

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Tradizione musicale e luoghi della memoria - AVERSA



<p>Descrizione modulo</p>	<p>La memoria storica di tarantelle, ritmi, tammurriate tipiche di un territorio a forte vocazione agricola come il nostro risuonano ancora, di tanto in tanto, nei luoghi dell'aggregazione sociale e familiare dell'Agro aversano e delle campagne giugliesi.</p> <p>Il modulo proposto intende riscoprire, attraverso il contatto con la musica popolare contadina, il valore urbanistico e architettonico di luoghi tipici del territorio di riferimento, ovvero i cortili, le -corti, i "luoghi" (come sono chiamati nel dialetto locale) o le grotte in cui si conservavano provviste, la nuova vendemmia e si sviluppavano occasioni di socialità. Tutti luoghi che pullulano nel centro storico di Aversa e in altri contesti locali.</p> <p>Il modulo si propone di favorire la conoscenza dei luoghi, di divulgarne la storia e la tradizione, anche attraverso operazioni di rivitalizzazione e riproposta delle occasioni di un tempo, mediante l'organizzazione di eventi e flash mob musicali nei cortili storici, con l'ausilio di operatori dell'associazione "Il Picchio".</p> <p>Destinatari Studenti delle classi III, IV, V delle Scuole primarie e delle classi I, II, III della Scuole secondarie di primo grado in rete.</p> <p>Spunto motivazionale Riscoprire come comunità scolastiche il valore del patrimonio culturale dei propri luoghi d'origine, cogliendo le relazioni tra linguaggi diversi, tra settori artistici, tra storia dell'arte, della musica e storia sociale, politica, culturale.</p> <p>Percorso per le competenze Realizzare percorsi di conoscenza, interpretazione, avvicinamento affettivo a beni del patrimonio artistico locale.</p> <p>Azioni emergenti Approfondimento documentale, elaborazione di un progetto di promozione e disseminazione del bene, esercizio di specifiche competenze musicali sul campo. Giornata di protagonismo delle comunità scolastiche in rete in questo progetto e in altri comunque sviluppati in ambito PON</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica E' importante che, con modalità originali ed efficaci, i gruppi impegnati siano espressione dell'intera popolazione scolastica e con essa siano in dialogo permanente lungo l'intero percorso programmato</p> <p>Relazioni con il territorio La concertazione con tutte le autorità competenti e l'impiego di tutte le risorse culturali disponibili in dimensione territoriale, costituirà elemento sostanziale e non accessorio del programma.</p> <p>Relazioni di rete Verrà costituito, fin dall'inizio, un ponte comunicativo tra tutti i moduli analoghi delle scuole della rete.</p> <p>Complementarietà / integrazione con altri moduli Integrazione con tutti i moduli per le relazioni con la comunità scolastica e con il territorio.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>01/12/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>03/07/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>Altre</p>
<p>Numero destinatari</p>	<p>25 Allievi (Primaria primo ciclo)</p>



Numero ore 30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Tradizione musicale e luoghi della memoria - AVERSA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera

Titolo: Tradizione musicale e luoghi della memoria - VILLA DI BRIANO

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Tradizione musicale e luoghi della memoria - VILLA DI BRIANO



<p>Descrizione modulo</p>	<p>La memoria storica di tarantelle, ritmi, tammurriate tipiche di un territorio a forte vocazione agricola come il nostro risuonano ancora, di tanto in tanto, nei luoghi dell'aggregazione sociale e familiare dell'Agro aversano e delle campagne giuglianesi.</p> <p>Il modulo proposto intende riscoprire, attraverso il contatto con la musica popolare contadina, il valore urbanistico e architettonico di luoghi tipici del territorio di riferimento, ovvero i cortili, le -corti, i "luoghi" (come sono chiamati nel dialetto locale) o le grotte in cui si conservavano provviste, la nuova vendemmia e si sviluppavano occasioni di socialità. Tutti luoghi che pullulano nel centro storico di Aversa e in altri contesti locali.</p> <p>Il modulo si propone di favorire la conoscenza dei luoghi, di divulgarne la storia e la tradizione, anche attraverso operazioni di rivitalizzazione e riproposta delle occasioni di un tempo, mediante l'organizzazione di eventi e flash mob musicali nei cortili storici, con l'ausilio di operatori dell'associazione "Il Picchio".</p> <p>Destinatari Studenti delle classi III, IV, V delle Scuole primarie e delle classi I, II, III della Scuole secondarie di primo grado in rete.</p> <p>Spunto motivazionale Riscoprire come comunità scolastiche il valore del patrimonio culturale dei propri luoghi d'origine, cogliendo le relazioni tra linguaggi diversi, tra settori artistici, tra storia dell'arte, della musica e storia sociale, politica, culturale.</p> <p>Percorso per le competenze Realizzare percorsi di conoscenza, interpretazione, avvicinamento affettivo a beni del patrimonio artistico locale.</p> <p>Azioni emergenti Approfondimento documentale, elaborazione di un progetto di promozione e disseminazione del bene, esercizio di specifiche competenze musicali sul campo. Giornata di protagonismo delle comunità scolastiche in rete in questo progetto e in altri comunque sviluppati in ambito PON</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica E' importante che, con modalità originali ed efficaci, i gruppi impegnati siano espressione dell'intera popolazione scolastica e con essa siano in dialogo permanente lungo l'intero percorso programmato</p> <p>Relazioni con il territorio La concertazione con tutte le autorità competenti e l'impiego di tutte le risorse culturali disponibili in dimensione territoriale, costituirà elemento sostanziale e non accessorio del programma.</p> <p>Relazioni di rete Verrà costituito, fin dall'inizio, un ponte comunicativo tra tutti i moduli analoghi delle scuole della rete.</p> <p>Complementarietà / integrazione con altri moduli Integrazione con tutti i moduli per le relazioni con la comunità scolastica e con il territorio.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>01/12/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>03/07/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>Altre</p>
<p>Numero destinatari</p>	<p>25 Allievi (Primaria primo ciclo)</p>



Numero ore

30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Tradizione musicale e luoghi della memoria - VILLA DI BRIANO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
RISCOPRIRE LA CASA COMUNE	€ 102.276,00
TOTALE PROGETTO	€ 102.276,00

Avviso	4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico(Piano 995275)
Importo totale richiesto	€ 102.276,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	4070/D02
Data Delibera collegio docenti	26/06/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	2799/B06
Data Delibera consiglio d'istituto	16/05/2017
Data e ora inoltro	26/07/2017 14:14:18
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>La Maddalena: voci soffocate, voci festanti TRENTOLA</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>La Maddalena: voci soffocate, voci festanti AVERSA</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>La Maddalena: voci soffocate, voci festanti VILLA DI BRIANO</u>	€ 5.682,00	



10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Come a Camelot. Un territorio si rigenera TRENTOLA</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Come a Camelot. Un territorio si rigenera AVERSA</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Come a Camelot. Un territorio si rigenera VILLA DI BRIANO</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Madri da salvare: da Capua al mondo - TRENTOLA</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Madri da salvare: da Capua al mondo - AVERSA</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Madri da salvare: da Capua al mondo - VILLA DI BRIANO</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Con gli occhi al cielo: il 'Guercino' ritrovato - TRENTOLA</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Con gli occhi al cielo: il 'Guercino' ritrovato - AVERSA</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Con gli occhi al cielo: il 'Guercino' ritrovato - VILLA DI BRIAN</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>Musica che risuona tra le mura - TRENTOLA</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>Musica che risuona tra le mura - AVERSA</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>Musica che risuona tra le mura - VILLA DI BRIANO</u>	€ 5.682,00	



10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>Tradizione musicale e luoghi della memoria - TRENTOLA</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>Tradizione musicale e luoghi della memoria - AVERSA</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>Tradizione musicale e luoghi della memoria - VILLA DI BRIANO</u>	€ 5.682,00	
	Totale Progetto "RISCOPRIRE LA CASA COMUNE"	€ 102.276,00	€ 120.000,00
	TOTALE CANDIDATURA	€ 102.276,00	